MODULARIO
P. C. M. 198

MOD. 251

Prot. n. 9142/UPPO /SGR / 6.06.2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

OGGETTO: PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5.. Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per un servizio di progettazione grafica e stampa di n. 200 copie dei due prodotti "*Approfondimento normativo per l'applicazione del lavoro agile nelle PA*" e "*Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale*", realizzati nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" - CUP J89D16001240006 - CIG 7428212276.
Decreto nomina Commissione Valutazione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 Novembre 2010 ("*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*");

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

VISTA la progettazione di dettaglio del progetto citato, trasmessa all'Organismo intermedio con nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017 e successivamente approvata dal DFP con nota prot. n. 15082 del 9 marzo 2017;

CONSIDERATO che nell'ambito della Linea 1 del progetto sono state realizzate, mediante appositi affidamenti, due approfondimenti conoscitivi in tema del lavoro "agile", uno di tipo normativo finalizzato all'applicazione del lavoro agile nelle PA e uno di analisi delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale;

CONSIDERATO che lo scrivente Dipartimento, come previsto nell'ambito della progettazione di dettaglio del progetto, intende procedere alla pubblicazione di una mini collana dedicata ai citati

approfondimenti, che sarà resa disponibile anche *on line,* al fine di assicurare un'adeguata diffusione dei contenuti realizzati;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del succitato Codice;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, in materia di "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RAVVISATO altresì che per lo svolgimento di tale procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

CONSIDERATO che da una verifica preliminare si è potuto accertare sul MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione sul sito www.acquistinretepa.it), ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, e della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007, l'esistenza dei servizi corrispondenti od equiparabili al servizio in oggetto (servizi di progettazione grafica e stampa);

RITENUTO opportuno, altresì, eseguire una valutazione comparativa delle offerte attraverso una RDO (richiesta di offerta) da lanciare sul MePA al fine di selezionare il fornitore del servizio, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza;

CONSIDERATO che, per assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, si intende pubblicare sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità, per un periodo non inferiore a quindici giorni, apposito Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla suddetta RDO sul MePA;

VISTA la determina dell'8 febbraio 2018 con la quale è stata indetta la procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante impiego del Mercato elettronico, avente per oggetto l'affidamento di un *servizio professionale di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e adempimenti previdenziali, fiscali e contabili conseguenti*, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA";

VISTO che, come stabilito nella citata determina, il Dipartimento ha provveduto preliminarmente a pubblicare in data 8 febbraio 2018 sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it l'Avviso di manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui in oggetto;

VISTO che in esito al citato Avviso sono pervenute 27 manifestazioni di interesse;

VISTA la RDO lanciata sul MEPA il 5 aprile 2018 alla quale sono stati invitati i 24 operatori economici che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso rispetto ai 27 operatori candidatisi;

VISTE le n. 12 offerte tecnico-economiche pervenute sul MEPA entro i termini indicati nella RDO (4 giugno 2018);

VISTA la necessità di procedere alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione,

secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, delle offerte pervenute;

Tanto premesso e ritenuto,

DECRETA

E' istituita la Commissione di valutazione di cui in premessa così composta:

1. Presidente

Dott.ssa Agnese Canevari – Referendario della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni razziali.

2. Componente

Dott. Angelo Maria Ariniello – Funzionario dei ruoli della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

3. Componente

Dott.ssa Silvia D'Oro – Funzionaria presso la Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

La Dott.ssa Silvia D'Oro svolgerà anche le funzioni di segretaria.

Roma, 6-06-2018

Cons. Monica Parrella